



Dati al II trimestre 2022

Executive Summary

Alla fine del **II trimestre 2022** i premi totali (imprese italiane e rappresentanze) del portafoglio diretto italiano nel settore danni erano pari a **20,4 miliardi**, in **aumento del 6,0%** rispetto alla fine del II trimestre del 2021, quando il settore registrava una crescita del 3,2%. Si tratta della sesta variazione infrannuale positiva consecutiva che ha portato la raccolta premi a superare per la prima volta i 20 miliardi alla fine dei primi sei mesi dell'anno.

L'aumento del totale dei premi danni registrato alla fine del primo semestre 2022 è ascrivibile, in particolare, alla ripresa del settore Non-Auto che registra la variazione positiva più alta mai osservata (+11%); ancora in lieve diminuzione (-0,6%) i premi del settore Auto. Nel dettaglio, il ramo R.C. Auto ha registrato un'ulteriore riduzione dei premi del 2% mentre i premi del ramo corpi veicoli terrestri si sono incrementati del 4,4%.

Premi del portafoglio diretto italiano dei rami danni – al II trimestre

I premi lordi del portafoglio diretto italiano contabilizzati nel settore danni riportati nella seguente tabella sono forniti trimestralmente dalle imprese di assicurazione operanti in Italia e dalle rappresentanze in Italia di imprese aventi sede legale in paesi europei ed extra europei. A questa rilevazione ha partecipato la quasi totalità delle imprese nazionali e circa 40 rappresentanze di imprese europee che, in termini di quota mercato, rappresentano oltre il 90% del totale dei premi contabilizzati.

Relativamente alla totalità delle imprese italiane, rappresentanze di imprese UE ed extra UE, i premi rilevati alla fine del II trimestre 2022 sono stati pari a 20.420 mln, in aumento del 6,0% rispetto alla fine del II trimestre del 2021 quando i premi contabilizzati erano stati pari a 19.236 mln e crescevano del 3,2% dopo la forte riduzione registrata nel corso del 2020 a seguito degli effetti negativi causati dalla pandemia.

PREMI PORTAFOGLIO DIRETTO AL II TRIMESTRE 2022

Valori in milioni di euro

Rami	PREMI ITA ed EXTRA UE**	QUOTA MERCATO ITA ed EXTRA UE	PREMI UE***	QUOTA MERCATO UE	PREMI TOTALI	VAR.* % PREMI ITA ed EXTRA UE	VAR.* % PREMI UE	VAR.* % PREMI TOTALI
	al II trim. 2022	al II trim. 2022	al II trim. 2022	al II trim. 2022	al II trim. 2022	2022/2021	2022/2021	2022/2021
R.C. Autoveicoli terrestri	5.880	93,3%	420	6,7%	6.300	-2,6%	6,9%	-2,0%
Corpi di veicoli terrestri	1.767	91,8%	158	8,2%	1.926	4,4%	4,9%	4,4%
Totale settore Auto	7.647	93,0%	578	7,0%	8.225	-1,1%	6,3%	-0,6%
Infortuni	1.678	87,0%	250	13,0%	1.928	5,1%	11,2%	5,8%
Malattia	1.779	95,4%	87	4,6%	1.866	12,2%	31,1%	12,9%
Corpi di veicoli ferroviari	5	100,0%	-	0,0%	5	-13,5%	-	-13,5%
Corpi di veicoli aerei	8	66,1%	4	33,9%	12	-11,5%	-17,8%	-13,8%
Corpi veicoli marittimi	160	68,3%	74	31,7%	234	11,9%	65,5%	24,7%
Merci trasportate	102	56,1%	80	43,9%	181	28,2%	25,3%	26,9%
Incendio ed elementi naturali	1.310	91,5%	122	8,5%	1.432	6,4%	3,2%	6,1%
Altri danni ai beni	1.724	87,0%	257	13,0%	1.981	7,6%	11,8%	8,1%
R.C. Aeromobili	5	54,7%	4	45,3%	9	7,3%	-26,9%	-11,5%
R.C. Veicoli marittimi	21	68,9%	9	31,1%	30	6,0%	60,9%	18,6%
R.C. Generale	1.784	70,8%	735	29,2%	2.520	12,8%	14,5%	13,3%
Credito	58	14,3%	344	85,7%	402	33,4%	30,9%	31,3%
Cauzione	260	73,8%	92	26,2%	352	8,6%	10,3%	9,0%
Perdite pecuniarie	324	73,7%	116	26,3%	440	32,3%	10,7%	25,8%
Tutela Legale	251	86,1%	40	13,9%	291	7,9%	13,8%	8,7%
Assistenza	461	90,2%	50	9,8%	512	5,5%	21,0%	6,9%
Totale altri rami danni	9.929	81,4%	2.266	18,6%	12.194	9,7%	17,1%	11,0%
Totale rami danni	17.576	86,1%	2.844	13,9%	20.420	4,7%	14,7%	6,0%

* Le variazioni % sono calcolate a perimetro di imprese omogenee.

** Per imprese italiane ed extra-UE si intendono le imprese nazionali e le rappresentanze in Italia di imprese non facenti parte dello Spazio Economico Europeo e operanti in regime di stabilimento.

*** Per imprese UE si intendono le rappresentanze in Italia di imprese aventi sede legale in paesi facenti parte dello Spazio Economico Europeo e operanti in regime di stabilimento; i dati si riferiscono alle sole imprese che hanno partecipato alla rilevazione.



L'aumento su base annua registrato per il totale premi danni nei primi sei mesi del 2022 (rispetto allo stesso periodo del 2021) è la conseguenza di:

- una lieve diminuzione dello 0,6% nel settore Auto che fa seguito al calo dell'1,1 che si registrava alla fine del I trimestre 2022;
- una crescita sostenuta negli altri rami danni, i cui premi hanno segnato una variazione dell'11%, valore più alto di sempre, superiore di oltre 5 p.p. rispetto ai primi 6 mesi del 2021 quando il comparto cresceva del 5,9%.

Più specificatamente, nel comparto Auto alla fine del mese di giugno si è rilevata un'ulteriore diminuzione dei premi nel ramo R.C. Auto (-2%) mentre si è confermato l'andamento positivo (+4,4%) del ramo Corpi veicoli terrestri. La contrazione del ramo R.C. Auto è l'effetto combinato di un ulteriore e progressivo calo dei premi medi che in base alle stime associative diminuiscono nel primo semestre del 3% e di un aumento del parco di veicoli assicurati di quasi l'1%. La diminuzione del premio medio è coerente con quanto viene rilevato dall'ISTAT anche se in questo caso i valori sono assimilabili ai cosiddetti prezzi di listino e non corrispondono ai premi effettivamente pagati dagli assicurati. A giugno 2022 la variazione tendenziale dell'ISTAT a 12 mesi relativa ai premi R.C. Auto risultava in ulteriore riduzione e pari a -1,0%. Il ramo Corpi veicoli terrestri (ossia le garanzie incendio/furto, kasko dei veicoli), con 1.926 milioni di raccolta premi a fine giugno 2022, è cresciuto del 4,4% rispetto all'anno precedente, in linea con quanto rilevato alla fine di marzo (+4,2%) ma in rallentamento rispetto a quanto rilevato sempre su base annua a fine dicembre 2021 (+7,6%) e soprattutto rispetto alla crescita (+12,9%) che si registrava nei primi sei mesi del 2021. La commercializzazione di queste coperture assicurative è, infatti, fortemente correlata con la vendita di nuovi veicoli che, secondo i dati ACI, dopo essersi incrementata da gennaio a giugno 2021 di oltre il 50% su base annua, ha subito poi delle riduzioni in ogni trimestre successivo nell'ordine del 20% (-18% nel secondo trimestre 2022). È lecito aspettarsi che grazie agli incentivi sull'acquisto di nuove vetture appena stanziati dal governo, anche la vendita di queste coperture assicurative subirà un'accelerazione.

Gli altri rami danni sono stati positivamente influenzati dal recupero del ciclo economico generale. La crescita complessiva di questo comparto è stata dell'11%, il valore più alto mai registrato. Hanno contribuito alla ripresa tutti i principali rami assicurativi: i rami Infortuni e Malattia, con un volume premi ciascuno di circa 1,9 mld, sono cresciuti rispettivamente del 5,8% e del 12,9%, il ramo Incendio con 1,4 mld del 6,1%, il ramo Altri danni ai beni con circa 2 mld di oltre l'8% e infine il ramo R.C. generale con una crescita del 13,3% e un volume (il più elevato tra gli altri rami danni) di poco più di 2,5 mld. Anche se con un peso contenuto sul totale del business danni non auto, si evidenzia la crescita dei rami credito (+31%) e cauzione (+9%) i cui premi sono commisurati al fatturato delle aziende e alla fase ciclica economica.

Le sole rappresentanze di imprese con sede legale nei paesi europei nei primi sei mesi del 2022 hanno contabilizzato premi per 2,8 miliardi, in aumento del 14,7% rispetto a quanto rilevato nello stesso periodo del 2021. Il peso percentuale dei premi contabilizzati dalle rappresentanze di imprese europee rispetto al totale è stato del 13,9%, in aumento rispetto ai trimestri precedenti quando la stessa quota era mediamente del 12%; in particolare, nel settore Auto il peso è stato del 7% mentre negli altri rami danni del 18,6%. Per alcuni rami tale quota è stata superiore al 40%: Merci trasportate (43,9%), R.C. aeromobili (45,3%) e Credito, per il quale l'incidenza di tali imprese arriva a oltre l'85%. Resta invece particolarmente ridotta e inferiore al 10% nei rami Corpi veicoli ferroviari dove è assente, nel Malattia (4,6%), nella R.C. Auto (6,7%), nei Corpi veicoli terrestri (8,2%), nell'incendio (8,5%) e nell'Assistenza (9,8%). La raccolta del settore Auto è risultata in aumento del 6,3% (era circa il 17% a fine 2021). Sono cresciuti sia i premi della R.C. Auto (+6,9%) in controtendenza con le imprese nazionali sia quelli del ramo Corpi veicoli terrestri che si sono incrementati del 4,9%. I premi del comparto non auto sono aumentati di oltre il 17%. In particolare, il ramo R.C. Generale, la cui raccolta da parte di imprese rappresentanze costituisce circa un terzo del totale (735 milioni), ha registrato alla fine del primo semestre 2022 un aumento di oltre il 14%. Tra i rami più rappresentativi che contabilizzano oltre 250 milioni si è registrato l'aumento del ramo Infortuni (250 mln, +11,2%) e del ramo Credito (344 mln, +30,9%).

Analisi di dettaglio per canale distributivo e ramo

Relativamente alle imprese italiane ed extra U.E., la principale forma di intermediazione in termini di market share si conferma essere il canale agenziale (73,1%), in linea rispetto a quanto rilevato alla fine del II trimestre del 2021 (73,4%). In particolare, i rami nei quali il canale agenziale risulta più sviluppato sono R.C. Veicoli marittimi (93,4%), R.C. Auto (85,5%), Altri danni ai beni

(80,8%), R.C. Generale (79,5%), Cauzione e Tutela legale (76,4%) e Assistenza (73,7%). Volumi di business molto ridotti per gli agenti si riscontrano invece nei rami Corpi veicoli aerei (13,2%), Corpi veicoli marittimi (24,2%) e R.C. Aeromobili (26,4%) nei quali è molto forte la presenza dei broker con quote di mercato rispettivamente pari a 85,6%, 74,8%, 72,3%.



Sono proprio i broker a rappresentare il secondo canale di distribuzione dei premi danni con una quota pari a 9,0%. Oltre a quelli già menzionati, i rami in cui l'intermediazione dei broker è molto rilevante sono il ramo Merci trasportate (51,0%), Corpi veicoli ferroviari (39,3%), Credito (25,6%), Cauzione (21,9%). Va evidenziato, comunque, che la quota di mercato dei broker è sottostimata, in quanto non considera una parte importante di premi (stimata per il totale danni, nel 2021, in 23,1 punti percentuali) che tali intermediari raccolgono ma che presentano alle agenzie e non direttamente alle imprese. Assumendo che questa incidenza sia applicabile anche per il secondo trimestre 2022, la quota degli agenti per il totale settore danni scenderebbe a 50,0% mentre quella dei broker salirebbe a 32,1%. Gli sportelli bancari con una quota di mercato dell'8,9% (8,0% alla fine di giugno 2021), continuano a rappresentare un canale di distribuzione in crescita; sono stati maggiormente coinvolti nella commercializzazione dei premi del ramo Perdite pecuniarie (41,2%) e Infortuni (19,3%). Rivestono tuttavia un ruolo

importante (e in crescita) anche nei rami Malattia (17,3%), Incendio (14,0%), Assistenza (11,9%) e Tutela legale (11,5%). La vendita diretta nel suo complesso (comprensiva della vendita a distanza, telefonica e Internet) a fine giugno 2022 registra un'incidenza dell'8,6% (in calo rispetto al 9,6% di fine giugno 2021). Facendo riferimento alle singole modalità di distribuzione della vendita diretta, risulta che le agenzie in economia, gli intermediari a titolo accessorio che operano su incarico dell'impresa e i produttori diretti, pesano per il 4,8% (5,3% un anno prima), mentre per il 3,1% il canale internet (3,3% nello stesso periodo del 2021); la quota relativa ai premi veicolati attraverso i preventivatori online risulta stabile e pari all'1,3%; in particolare nel settore Auto tale quota è pari al 2,7% mentre più bassa e pari allo 0,2% è quella relativa agli altri rami danni. In particolare, i rami in cui, anche se marginalmente, si fa ricorso da parte degli assicurati all'utilizzo di preventivatori online sono l'Assistenza (2,1%), la Tutela legale (1,4%), gli Infortuni (0,6%) e le Perdite pecuniarie (0,2%).

DISTRIBUZIONE % PREMI PORTAFOGLIO DIRETTO AL II TRIMESTRE 2022 (imprese italiane e rappresentanze imprese extra-UE)

Rami	Agenti	Broker (esclusi Preventivatori)	Sportelli bancari	Consulenti finanziari abilitati	Vendita diretta*	Vendita diretta a distanza		Totale	Preventivatori
						Vendita telefonica	Internet (inclusi preventivatori)		
R.C. Autoveicoli terrestri	85,5	3,4	2,4	0,0	0,6	1,4	6,7	100,0	3,0
Corpi veicoli terrestri	77,0	6,5	8,6	0,3	2,3	1,0	4,4	100,0	1,5
Totale settore Auto	83,5	4,1	3,8	0,1	1,0	1,3	6,2	100,0	2,7
Infortuni	66,1	6,5	19,3	0,9	5,1	0,7	1,4	100,0	0,6
Malattia	35,0	15,9	17,3	2,0	29,7	0,1	0,1	100,0	0,0
Corpi veicoli ferroviari	57,9	39,3	0,0	0,0	2,8	0,0	0,0	100,0	0,0
Corpi veicoli aerei	13,2	85,6	0,0	0,0	1,3	0,0	0,0	100,0	0,0
Corpi veicoli marittimi	24,2	74,8	0,0	0,0	0,9	0,0	0,0	100,0	0,0
Merci trasportate	42,5	51,0	0,3	0,0	6,1	0,0	0,1	100,0	0,0
Incendio ed elementi natural	71,1	12,0	14,0	0,5	2,0	0,1	0,2	100,0	0,0
Altri danni ai beni	80,8	11,3	6,5	0,1	1,0	0,1	0,1	100,0	0,0
R.C. Aeromobili	26,4	72,3	0,0	0,0	1,3	0,0	0,0	100,0	0,0
R.C. Veicoli marittimi	93,4	5,3	0,3	0,0	0,1	0,5	0,4	100,0	0,0
R.C. Generale	79,5	10,5	6,6	0,1	3,0	0,1	0,1	100,0	0,0
Credito	39,1	25,6	23,0	0,0	12,3	0,0	0,0	100,0	0,0
Cauzione	76,4	21,9	0,0	0,0	1,7	0,0	0,0	100,0	0,0
Perdite pecuniarie	38,5	13,8	41,2	0,5	4,4	0,7	0,9	100,0	0,2
Tutela legale	76,4	5,7	11,5	0,3	1,1	1,1	3,9	100,0	1,4
Assistenza	73,7	3,5	11,9	0,3	2,7	1,6	6,3	100,0	2,1
Totale altri rami danni	65,0	12,7	12,8	0,7	7,7	0,3	0,7	100,0	0,2
Totale danni	73,1	9,0	8,9	0,4	4,8	0,7	3,1	100,0	1,3

I Preventivatori Online sono registrati all'interno del RUI (Registro Unico Intermediari) nella sezione B dei Broker.

** Ai sensi dell'art. 107-bis, comma 1 del d.lgs. 68/2018, l'attività di distribuzione assicurativa può essere esercitata direttamente dall'impresa attraverso: a) la Direzione e le agenzie in economia o gerenze, intendendosi per tali le delegazioni o succursali alle dirette dipendenze dell'impresa, che svolgono funzioni commerciali con uffici aperti al pubblico; b) gli Intermediari a titolo accessorio che, iscritti alla sezione F del RUI, agiscono su incarico dell'impresa; c) i Produttori diretti che, iscritti alla Sezione C del RUI, esercitano l'intermediazione assicurativa nei rami Vita, Infortuni e Malattia*

Relativamente alle rappresentanze di imprese U.E. i principali canali di distribuzione sono stati gli agenti e i broker con una quota rispettivamente pari a 42,8% e a 47,5%. In particolare, nel settore Auto è quello agenziale il canale distributivo più utilizzato, con una quota del 76,9%, mentre negli altri rami danni è risultato essere

quello dei broker (56,0%). Gli sportelli bancari sono il terzo canale di vendita con una quota del 5,6% (3,1% nel settore auto e 6,2% nei restanti rami). Risulta nel complesso pari a 3,0% la quota della vendita diretta.

DISTRIBUZIONE % PREMI PORTAFOGLIO DIRETTO AL II TRIMESTRE 2022 (rappresentanze imprese UE)

Rami	Agenti	Broker	Sportelli bancari	Consulenti finanziari abilitati	Vendita diretta	Totale
Totale settore Auto	76,9	13,9	3,1	5,5	0,6	100,0
Totale altri rami danni	34,1	56,0	6,2	-	3,7	100,0
Totale danni	42,8	47,5	5,6	1,1	3,0	100,0

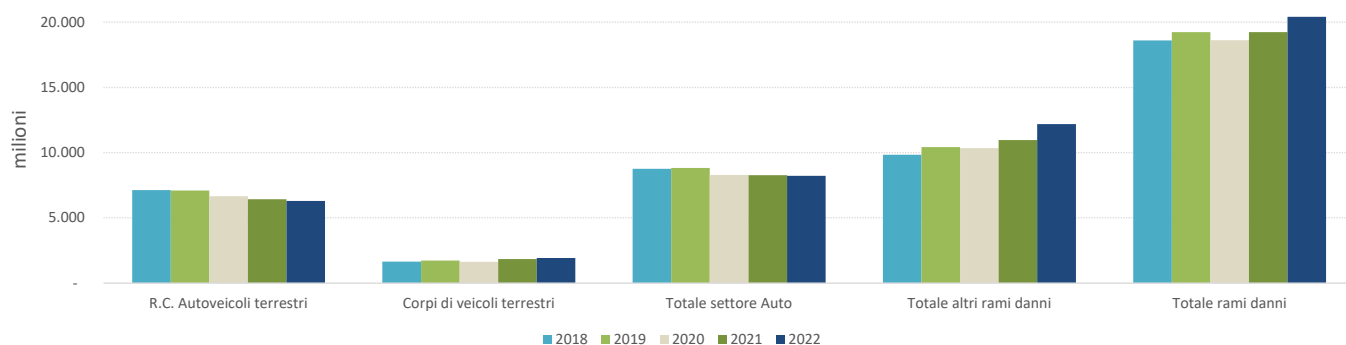
Valori percentuali

Serie storica premi AL TRIMESTRE per settore – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.

Valori in milioni di euro

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2018	Al I trimestre	3.428	803	4.231	4.825	9.055
	Al II trimestre	7.122	1.640	8.762	9.831	18.593
	Al III trimestre	10.221	2.319	12.540	13.636	26.176
	Al IV trimestre	13.897	3.215	17.111	20.627	37.738
2019	Al I trimestre	3.454	842	4.296	5.128	9.423
	Al II trimestre	7.100	1.720	8.820	10.423	19.243
	Al III trimestre	10.192	2.429	12.621	14.424	27.045
	Al IV trimestre	13.819	3.359	17.178	21.600	38.778
2020	Al I trimestre	3.266	847	4.113	5.330	9.443
	Al II trimestre	6.650	1.633	8.283	10.335	18.619
	Al III trimestre	9.680	2.403	12.083	14.393	26.476
	Al IV trimestre	13.112	3.376	16.489	21.498	37.987
2021	Al I trimestre	3.149	906	4.055	5.507	9.562
	Al II trimestre	6.428	1.844	8.272	10.964	19.236
	Al III trimestre	9.329	2.644	11.973	15.312	27.285
	Al IV trimestre	12.667	3.634	16.301	22.761	39.062
2022	Al I trimestre	3.065	944	4.009	6.037	10.046
	Al II trimestre	6.300	1.926	8.226	12.194	20.420
	Al III trimestre					
	Al IV trimestre					

Premi contabilizzati rami danni, al II trimestre

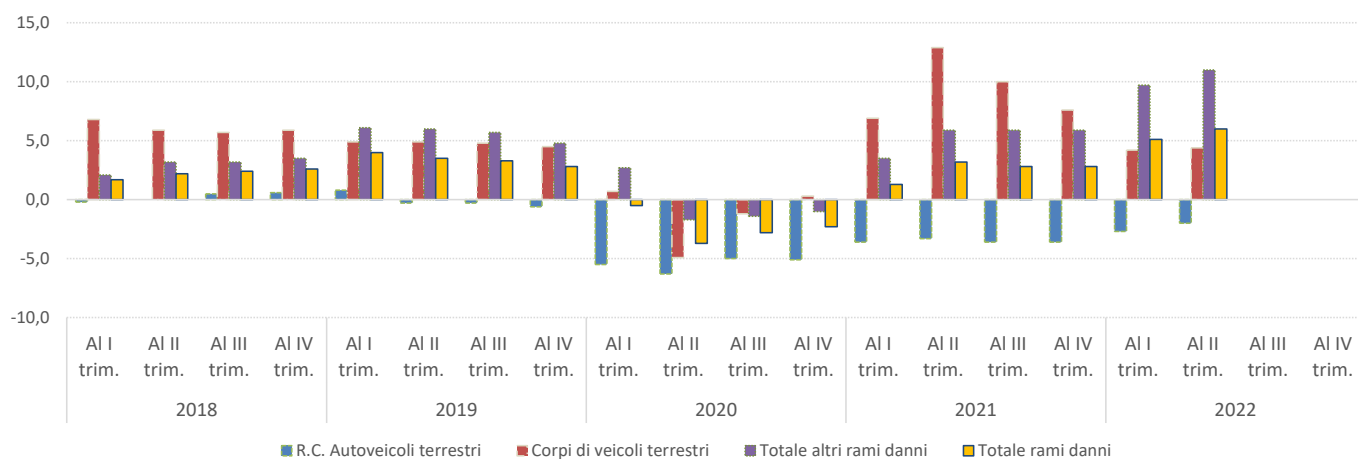


Serie storica variazioni* % AL TRIMESTRE – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2018	Al I trimestre	-0,2	6,8	1,1	2,1	1,7
	Al II trimestre	0,0	5,9	1,1	3,2	2,2
	Al III trimestre	0,5	5,7	1,4	3,2	2,4
	Al IV trimestre	0,6	5,9	1,5	3,5	2,6
2019	Al I trimestre	0,8	4,9	1,5	6,1	4,0
	Al II trimestre	-0,3	4,9	0,7	6,0	3,5
	Al III trimestre	-0,3	4,8	0,6	5,7	3,3
	Al IV trimestre	-0,6	4,5	0,4	4,8	2,8
2020	Al I trimestre	-5,5	0,7	-4,3	2,7	-0,5
	Al II trimestre	-6,3	-4,9	-6,1	-1,7	-3,7
	Al III trimestre	-5,0	-1,2	-4,3	-1,4	-2,8
	Al IV trimestre	-5,1	0,3	-4,0	-1,0	-2,3
2021	Al I trimestre	-3,6	6,9	-1,4	3,5	1,3
	Al II trimestre	-3,3	12,9	-0,1	5,9	3,2
	Al III trimestre	-3,6	10,0	-0,9	5,9	2,8
	Al IV trimestre	-3,6	7,6	-1,3	5,9	2,8
2022	Al I trimestre	-2,7	4,2	-1,1	9,7	5,1
	Al II trimestre	-2,0	4,4	-0,6	11,0	6,0
	Al III trimestre					
	Al IV trimestre					

* Le variazioni % sono calcolate a perimetro di imprese omogeneo.

Variazioni % tendenziali dei premi contabilizzati danni, al trimestre

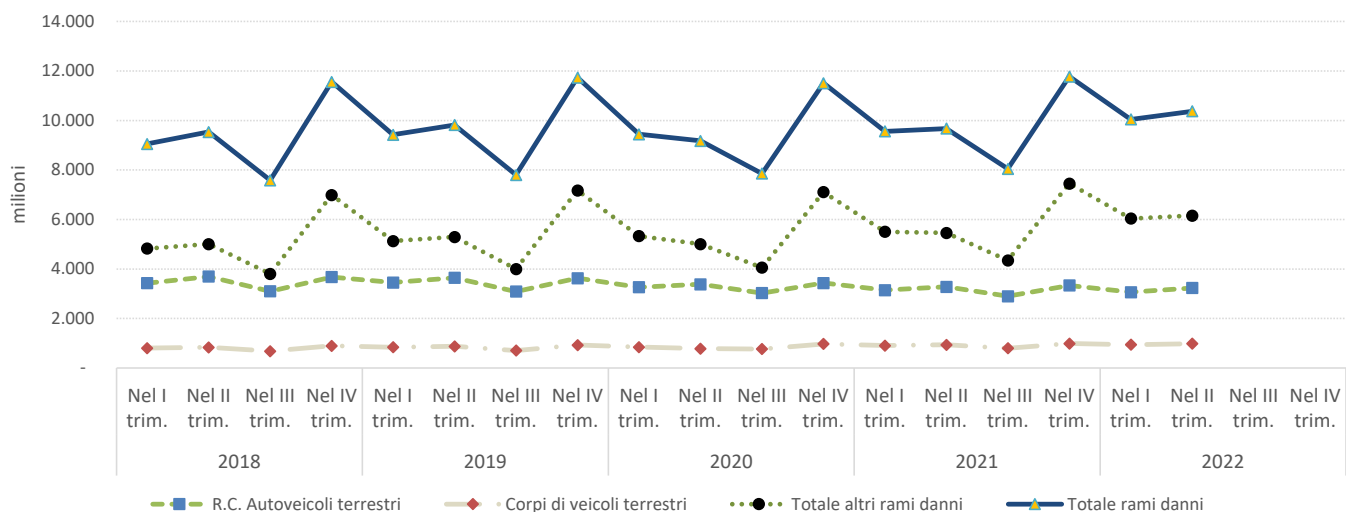


Serie storica premi NEL TRIMESTRE per settore – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.

Valori in milioni di euro

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2018	Nel I trimestre	3.428	803	4.231	4.825	9.055
	Nel II trimestre	3.694	837	4.531	5.006	9.538
	Nel III trimestre	3.099	679	3.778	3.805	7.583
	Nel IV trimestre	3.676	896	4.571	6.991	11.562
2019	Nel I trimestre	3.454	842	4.296	5.128	9.423
	Nel II trimestre	3.646	878	4.524	5.295	9.820
	Nel III trimestre	3.092	709	3.801	4.001	7.802
	Nel IV trimestre	3.627	930	4.557	7.176	11.733
2020	Nel I trimestre	3.266	847	4.113	5.330	9.443
	Nel II trimestre	3.384	786	4.170	5.005	9.176
	Nel III trimestre	3.030	770	3.800	4.058	7.857
	Nel IV trimestre	3.432	973	4.406	7.105	11.511
2021	Nel I trimestre	3.149	906	4.055	5.507	9.562
	Nel II trimestre	3.279	938	4.217	5.457	9.674
	Nel III trimestre	2.901	800	3.701	4.348	8.049
	Nel IV trimestre	3.338	990	4.328	7.449	11.777
2022	Nel I trimestre	3.065	944	4.009	6.037	10.046
	Nel II trimestre	3.235	982	4.217	6.157	10.374
	Nel III trimestre					
	Nel IV trimestre					

Premi contabilizzati rami danni, nel trimestre



Serie storica variazioni* % NEL TRIMESTRE – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2018	Nel I trimestre	-0,2	6,8	1,1	2,1	1,7
	Nel II trimestre	0,1	5,0	1,0	3,8	2,5
	Nel III trimestre	1,8	5,4	2,5	3,5	3,0
	Nel IV trimestre	0,6	6,1	1,6	4,2	3,2
2019	Nel I trimestre	0,8	4,9	1,5	6,1	4,0
	Nel II trimestre	-1,3	4,9	-0,2	5,8	3,0
	Nel III trimestre	-0,3	4,5	0,6	5,2	2,9
	Nel IV trimestre	-1,3	3,7	-0,3	2,6	1,5
2020	Nel I trimestre	-5,5	0,7	-4,3	2,7	-0,5
	Nel II trimestre	-7,2	-10,4	-7,8	-5,5	-6,6
	Nel III trimestre	-2,0	8,5	0,0	1,4	0,7
	Nel IV trimestre	-5,4	4,7	-3,3	-1,0	-1,9
2021	Nel I trimestre	-3,6	6,9	-1,4	3,5	1,3
	Nel II trimestre	-3,1	19,3	1,1	9,0	5,4
	Nel III trimestre	-4,3	4,0	-2,6	7,2	2,4
	Nel IV trimestre	-2,8	1,7	-1,8	4,8	2,3
2022	Nel I trimestre	-2,7	4,2	-1,1	9,7	5,1
	Nel II trimestre	-1,3	4,7	0,0	12,8	7,2
	Nel III trimestre					
	Nel IV trimestre					

* Le variazioni % NEL TRIMESTRE riportate possono risentire della disomogeneità nel tempo del campione di imprese utilizzato per la statistica

Variazioni % tendenziali premi contabilizzati danni, nel trimestre

